

A CREMONAFIERE. Nella relazione del presidente Antonio Piva, il punto sulle questioni aperte e le possibili soluzioni

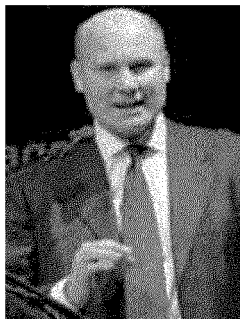
# «Ridare centralità al settore primario»

## Sabato assemblea della Libera con il leader di **Confagricoltura**

di Andrea Gandolfi

CREMONA — La questione caldissima del prezzo del latte, per la quale la settimana che si apre domani potrà forse portare una schiarita, con l'incontro tra **Assolatte** e associazioni sindacali in programma martedì pomeriggio alle 16 presso la sede di **Unioncamere a Milano**. Ma anche le altre emergenze congiunturali, le prospettive nazionali e internazionali, la strategia che si intende mettere in campo per rispondere a sfide sempre più difficili. Saranno questi i temi centrali dell'assemblea annuale, ordinaria e straordinaria, della **Libera associazione agricoltori cremonesi**, in programma sabato pomeriggio alle 15.30 presso la **sala Stradivari** del centro congressi di **Cremonafiere**, a **Cà de' Somenzi**. L'appuntamento con i soci è il primo del 'nuovo corso' contraddistinto dalla presidenza di **Antonio Piva**; e avrà come ospite principale il leader nazionale di **Confagricoltura**, **Federico Vecchioni**, che nel suo intervento conclusivo richiamerà le priorità del comparto. A partire dalla necessità assoluta che all'agricoltura - come ha ricordato lo stesso **Vecchioni** nel recente convegno di **Confagricoltura Padova** - «venga restituito il ruolo di centralità che merita, a livello nazionale e comunitario. Perché senza un'idea forte a difesa dell'agricoltura e delle politiche di approvvigionamento, è in gioco il ruolo non solo dell'agricoltura ma del Paese stesso. Il settore primario è a rischio - ha continuato **Vecchioni** - per la minaccia che

viene del documento sull'health check della Politica agricola comunitaria, ricco di tecnicismi che nascondono un impatto disastroso nei confronti delle aziende agricole competitive; e per la miopia nel settore della ricerca, che ha paura persino di guidare studi scientifici liberi e indipendenti sugli Ogm». Gli aspetti 'politici' e strategici non saranno però il solo contenuto dell'assemblea di sabato pomeriggio a **Cà de' Somenzi**, strutturata in tre differenti sezioni. Alle 15.30 la 'scaletta' prevede la prima parte dell'assemblea ordinaria, con la presentazione del bilancio consuntivo 2007 dell'associazione, le delibere conseguenti e la nomina dei revisori dei conti. Alle 16 sarà poi la volta dell'assemblea straordinaria, che mette all'ordine del giorno la modifica di due articoli dello statuto: il 14 e il 17. Nella nuova formulazione, il primo introduce un limite massimo di tre mandati consecutivi per il presidente dell'organizzazione; mentre il secondo prevede la possibilità di aumentare il numero dei componenti del comitato di presidenza. Terminata così la parte riservata ai soci, alle 17.30 l'appuntamento si apre agli ospiti, con la seconda parte dell'assemblea ordinaria. In apertura la relazione del presidente della **Libera agricoltori**, **Antonio Piva**, che dedicherà largo spazio anche alle questioni più specificamente legate al territorio, ed al ruolo che l'associazione di piazza del Comune intende svolgere e consolidare nella rappresentanza degli interessi degli associati: quindi i saluti delle autorità e le conclusioni del presidente di **Confagricoltura**, **Federico Vecchioni**.



Il presidente di **Confagricoltura**, **Federico Vecchioni**; a lato, il taglio del mais



### IL PROGRAMMA

#### I lavori dalle 15.30 in sala Stradivari

CREMONA — Questo l'ordine del giorno dell'assemblea di sabato a **Cremonafiere**.

- 15.30: assemblea ordinaria, prima parte (bilancio consuntivo 2007 e delibere conseguenti; nomina dei revisori dei conti).
- 16: assemblea straordinaria (modifiche degli articoli 14 e 17 dello statuto).
- 17.30: assemblea ordinaria, seconda parte (relazione del presidente, **Antonio Piva**; saluti delle autorità; conclusioni del presidente di **Confagricoltura**, **Federico Vecchioni**).